



UNITÀ PASTORALE SAN SALVARO

www.upsansalvaro.it



Parrocchia di San Pietro di Legnago

Via Verona 8, 37045 Legnago

Mail: s.pietro.legnago@gmail.com Tel: 0442 644120

Sito internet: www.sanpietrodilegnago.it

don Federico cell. 347 0355696

XXX DOMENICA TEMPO ORDINARIO

27 ottobre 2019

Dal vangelo secondo Luca

In quel tempo, Gesù disse ancora questa parabola per alcuni che avevano l'intima presunzione di essere giusti e disprezzavano gli altri:

«Due uomini salirono al tempio a pregare: uno era fariseo e l'altro pubblicano.

Il fariseo, stando in piedi, pregava così tra sé: “O Dio, ti ringrazio perché non sono come gli altri uomini, ladri, ingiusti, adùlteri, e neppure come questo pubblicano. Digiuno due volte alla settimana e pago le decime di tutto quello che possiedo”.

Il pubblicano invece, fermatosi a distanza, non osava nemmeno alzare gli occhi al cielo, ma si batteva il petto dicendo: “O Dio, abbi pietà di me peccatore”.

Io vi dico: questi, a differenza dell'altro, tornò a casa sua giustificato, perché chiunque si esalta sarà umiliato, chi invece si umilia sarà esaltato».

Una parabola “di battaglia”, in cui Gesù ha l'audacia di denunciare che pregare può essere pericoloso, può perfino separarci da Dio, renderci “atei”, adoratori di un idolo. Il fariseo prega, ma come rivolto a se stesso, dice letteralmente il testo; conosce le regole, inizia con le parole giuste «o Dio ti ringrazio»,

ma poi sbaglia tutto, non benedice Dio per le sue opere, ma si vanta delle proprie: io prego, io digiuno, io pago, io sono un giusto. Per l'anima bella del fariseo, Dio in fondo non fa niente se non un lavoro da burocrate, da notaio: registra, prende nota e approva. Un muto specchio su cui far rimbalzare la propria arroganza spirituale. Io non sono come gli altri, tutti ladri, corrotti, adulteri, e neppure come questo pubblicano, io sono molto meglio. Offende il mondo nel mentre stesso che crede di pregare. Non si può pregare e disprezzare, benedire il Padre e maledire, dire male dei suoi figli, lodare Dio e accusare i fratelli. Quella preghiera ci farebbe tornare a casa con un peccato in più, anzi confermati e legittimati nel nostro cuore e occhio malati. Invece il pubblicano, grumo di umanità curva in fondo al tempio, fermatosi a distanza, si batteva il petto dicendo: «O Dio, abbi pietà di me peccatore». Una piccola parola cambia tutto e rende vera la preghiera del pubblicano: «tu», «Signore, tu abbi pietà». La parabola ci mostra la grammatica della preghiera. Le regole sono semplici e valgono per tutti. Sono le regole della vita. La prima: se metti al centro l'io, nessuna relazione funziona. Non nella coppia, non con i figli o con gli amici, tantomeno con Dio. Il nostro vivere e il nostro pregare avanzano sulla stessa strada profonda: la ricerca mai arresa di qualcuno (un amore, un sogno o un Dio) così importante che il tu viene prima dell'io. La seconda regola: si prega non per ricevere ma per essere trasformati. Il fariseo non vuole cambiare, non ne ha bisogno, lui è tutto a posto, sono gli altri sbagliati, e forse un po' anche Dio. Il pubblicano invece non è contento della sua vita, e spera e vorrebbe riuscire a cambiarla, magari domani, magari solo un pochino alla volta. E diventa supplica con tutto se stesso, mettendo in campo corpo cuore mani e voce: batte le mani sul cuore e ne fa uscire parole di supplica verso il Dio del cielo (R. Virgili). Il pubblicano tornò a casa perdonato, non perché più onesto o più umile del fariseo (Dio non si merita, neppure con l'umiltà) ma perché si apre – come una porta che si socchiude al sole, come una vela che si inarca al vento – a Dio che entra in lui, con la sua misericordia, questa straordinaria debolezza di Dio che è la sua unica onnipotenza.

Padre Ermes Ronchi
Da AVVENIRE

Avvisi Parrocchiali

Settimana dal 28 ottobre al 3 novembre 2019

Lunedì	- ore 8.30, in cappellina, <u>Santa Messa</u> - ore 20.45 incontro dei collaboratori del NOI e a seguire incontro del direttivo del NOI					
Martedì	- ore 8.30, in cappellina, <u>Santa Messa</u> - ore 15.00, in cappellina, recita del rosario					
Mercoledì	- ore 8.30, in cappellina, <u>Santa Messa</u>					
Giovedì	<table border="1"><tr><td style="text-align: center;">Solennità di Tutti i Santi</td></tr><tr><td>- ore 19.00, in Chiesa Parrocchiale, <u>Santa Messa</u></td></tr><tr><td>- ore 9.00, in chiesa parrocchiale, <u>Santa Messa</u></td></tr><tr><td>- ore 11.00, in chiesa parrocchiale, <u>Santa Messa</u></td></tr><tr><td>- ore 15.30, presso il <u>cimitero</u>, liturgia della Parola</td></tr></table>	Solennità di Tutti i Santi	- ore 19.00, in Chiesa Parrocchiale, <u>Santa Messa</u>	- ore 9.00, in chiesa parrocchiale, <u>Santa Messa</u>	- ore 11.00, in chiesa parrocchiale, <u>Santa Messa</u>	- ore 15.30, presso il <u>cimitero</u> , liturgia della Parola
Solennità di Tutti i Santi						
- ore 19.00, in Chiesa Parrocchiale, <u>Santa Messa</u>						
- ore 9.00, in chiesa parrocchiale, <u>Santa Messa</u>						
- ore 11.00, in chiesa parrocchiale, <u>Santa Messa</u>						
- ore 15.30, presso il <u>cimitero</u> , liturgia della Parola						
Venerdì						
Sabato	- ore 19.00, in Chiesa Parrocchiale, <u>Santa Messa</u>					
Domenica	- ore 9.00, in chiesa parrocchiale, <u>Santa Messa</u> - ore 11.00, in chiesa parrocchiale, <u>Santa Messa</u>					

S. MESSE NELL'OTTAVARIO ORE 15.30 – presso il Cimitero

Lunedì 4 nov don Marco – Casette di Legnago
Martedì 5 nov don Stefano – Terranegra
Mercoledì 6 nov don Federico – S. Pietro di Legnago
Giovedì 7 nov don Diego – Duomo Legnago
Venerdì 8 nov don Samuele – Duomo Legnago



Anno 2019/2020

Anche quest'anno il Circolo NOI intende proporre l'attività di doposcuola ai ragazzi della scuola secondaria di primo grado. Quest'anno per normativa che regola i circoli, lo chiameremo "NOI CompitiAmo".

La nostra iniziativa ha lo scopo di affiancare i ragazzi nella gestione dei compiti per casa e nello studio, ma anche di offrire loro momenti di svago e aggregazione.

Non si pone come un centro di ripetizioni o recupero scolastico ma come sostegno ad una maturazione e crescita della persona nei suoi aspetti relazionali di socializzazione.

Si è reso disponibile un gruppo di volontari che seguiranno i ragazzi, si tratta di insegnanti in pensione ed altre persone disponibili a mettersi in gioco per questo impegnativo servizio. Chiunque volesse dare una mano è il bene accetto.

- ❖ Il servizio di Doposcuola si svolgerà, il martedì e giovedì, nelle aule sopra il Circolo col seguente **programma**:

ore 14,30 accoglienza con gioco
ore 15,00 – 16,30 Compiti e studio
ore 17,00 rientro a casa

Inizieremo martedì 12 novembre.

La partecipazione è gratuita, si domanda solo la sottoscrizione della tessera del Circolo NOI, che prevede anche una copertura assicurativa; una volta iscritti si domanda puntualità ed impegno a partecipare continuativamente.

I genitori interessati sono invitati all'incontro

Lunedì 4 novembre 2019 ore 21,00

presso il Circolo NOI

dove verrà presentata l'attività e ci sarà la possibilità di iscriversi.

Si potrà comunque iscriversi presso il Circolo NOI compilando la scheda di iscrizione entro il 10/11/2019

Il direttivo del NOI
e i volontari del "NOI CompitiAmo"